

Foglio informativo c/c consumatori “a pacchetto”

Conto corrente per consumatori (Conto a pacchetto)

Profilo “Giovani, “Famiglie con operatività bassa”, “Famiglie con operatività media”, “Famiglie con operatività elevata”, “Pensionati con operatività bassa”, “Pensionati con operatività media”

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Cambiano 1884 Società per Azioni

Sede Legale e Direzione Generale: Viale Antonio Gramsci, 34 – 50132 Firenze (FI)

Sede Amministrativa: Piazza Giovanni XXIII, 6 – 50051 Castelfiorentino (FI)

Capitale sociale € 232.800.000

Codice fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 02599341209

Numero di iscrizione all'Albo delle banche della Banca d'Italia n. 5667

Codice ABI 08425

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, al Conciliatore Bancario Finanziario, all'Arbitro Bancario Finanziario

Sito Internet: www.bancacambiano.it Indirizzo di Posta elettronica certificata: pec@pec.bancacambiano.it Tel. 05716891 Fax 0571022002

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/a distanza

Nome e cognome/Ragione sociale

Sede (indirizzo)

Recapito telefonico/mail

Iscrizione ad Albi o Elenchi

N. delibera iscrizione all'albo/elenco

Qualifica

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento e prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile.

Il conto corrente rientra nell'ambito di applicazione delle norme disciplinanti il *bail-in*, inteso come la riduzione o la conversione in capitale dei diritti degli azionisti e dei creditori, introdotto dal D. Lgs. 16 novembre 2015, n. 180, emanato in attuazione della direttiva 2014/59/UE che istituisce un regime armonizzato nell'ambito dell'Unione Europea in tema di prevenzione e gestione delle crisi delle banche e delle imprese di investimento. In particolare, risultano esclusi dal *bail-in* i depositi protetti, ossia i depositi ammissibili al rimborso che non superano il limite di rimborso da parte del sistema di garanzia dei depositanti previsto dall'art. 96-bis.1, comma 3, del Testo Unico Bancario, attualmente pari a 100.000,00 euro per ciascun depositante (salvi i casi di cui al comma 4 del medesimo articolo). La banca aderisce al sistema di garanzia dei depositanti denominato Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun depositante una copertura fino al limite massimo di 100.000,00 euro. Il conto corrente rientra tra i depositi protetti che beneficiano di tale copertura.

Il presente conto corrente è riservato ai consumatori maggiorenni che utilizzano il conto per le necessità finanziarie proprie e della famiglia e non per la propria attività economica o professionale.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chieda o si procuri il relativo foglio informativo.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o nel Riepilogo delle spese.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

Spese per l'apertura del conto	€ 0,00
--------------------------------	--------

SPESE FISSE

Tenuta del conto

Canone annuo per la tenuta del conto con addebito mensile:	€ 94,20 di cui: (i) € 60,00 a titolo di canone annuo con addebito mensile di € 5,00; e (ii) € 34,20, a titolo di imposta di bollo annuale con addebito periodico (vd. <i>infra</i>).
Imposta di bollo:	A carico del cliente, nella misura tempo per tempo vigente, attualmente € 34,20 annui per persone fisiche consumatori se il valore medio di giacenza annuo è complessivamente superiore a € 5.000,00. Per giacenze medie inferiori l'imposta non è dovuta.
Numero di operazioni incluse nel canone annuo:	Illimitate, salve le voci di costo sotto indicate.

Gestione Liquidità

Spese annue per conteggio interessi e competenze con addebito trimestrale:	€ 60,00, con addebito trimestrale di € 15,00.
--	---

Servizi di pagamento

Rilascio di una carta di debito nazionale (Bancomat/Pagobancomat) – commissione con addebito trimestrale di importo pari a:	€ 3,50
Rilascio di una carta di debito internazionale (Visa/Mastercard) - commissione con addebito trimestrale di importo pari a:	€ 5,00
Rilascio di una carta di credito (Nexi) – commissione con addebito annuo di importo pari a:	Carta Classic € 30,99
Rilascio moduli assegni:	€ 0,00

Home Banking

Canone annuo per <i>internet banking</i> e <i>phone banking</i> , con addebito mensile:	€ 0,00 (in modalità interrogativa) € 24,00, con addebito mensile di € 2,00 (in modalità dispositiva)
---	---

SPESE VARIABILI

Gestione Liquidità

Invio estratto conto (per singolo invio)

Cartaceo	€ 1,00
On line	€ 0,00

Documentazione relativa a singole operazioni su richiesta del cliente

Minimo	€ 5,00
Massimo	€ 1.000,00

Servizi di pagamento

Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	€ 0,00
Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	€ 2,00

Bonifico SEPA

Bonifici da CBI – Pagamento emolumenti	Verso rapporti Banca Cambiano	Servizio non previsto
	Verso rapporti altre banche	Servizio non previsto
Bonifici da CBI – Rapporti Banca Cambiano	Importo per bonifico tra nominativi diversi	€ 0,00
	Importo per bonifico stesso nominativo	€ 0,00
Bonifici da CBI - Rete	Verso rapporti altre banche	€ 0,75
Bonifici per c/c – Rapporti Banca Cambiano	Importo per bonifico tra nominativi diversi	€ 1,50
	Importo per bonifico stesso nominativo	€ 0,00
Bonifici per c/c – Rapporti altre banche	Importo altre banche	€ 4,00
Disposizioni permanenti – Rapporti Banca Cambiano	Importo per bonifico tra nominativi diversi	€ 0,00
	Importo per bonifico stesso nominativo	€ 0,00
Disposizioni permanenti – Rapporti altre banche	Importo altre banche	€ 4,00
Bonifico da MITO/ATM – Rapporti Banca Cambiano	Importo per bonifico tra nominativi diversi	€ 0,00
	Importo per bonifico stesso nominativo	€ 0,00
Bonifico da MITO/ATM – Rapporti altre banche	Importo altre banche	€ 0,75
Bonifico Urgente		€ 40,00
Commissioni bonifici Instant da MITO		0,25% con un minimo di € 2,00 ed un massimo di € 20,00
Commissioni bonifici Instant da Sportello		0,35% con un minimo di € 5,00 ed un massimo di € 30,00
Commissioni bonifici Instant da MITO&C.		0,25% con un minimo di € 2,50 ed un massimo di € 30,00
Bonifico extra SEPA		0,15 ‰ + 25,00€
Addebito diretto (SDD) (incluso di domiciliazione utenze)		€ 0,00
Ricarica carta prepagata		Servizio non previsto

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

Interessi creditori

Tasso creditore annuo nominale (al lordo della ritenuta fiscale pro tempore vigente)	Tasso fisso	0,00%
	Tasso variabile	Pari all'euribor/360 a 3 mesi rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di inizio di maturazione della rata di applicazione ed avente valuta il primo giorno lavorativo del mese successivo, meno 0,500 punti percentuali, con un minimo dello 0,00000%. Qualora l'euribor assuma valore negativo tale parametro viene considerato pari allo 0,00%.

FIDI E SCONFINAMENTI

Fidi

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Si rinvia al documento <i>"Informazioni europee di base sul credito ai consumatori"</i> (nel caso di "credito ai consumatori") oppure il Foglio informativo relativo all'apertura di credito (negli altri casi).
Commissione onnicomprensiva	Si rinvia al documento <i>"Informazioni europee di base sul credito ai consumatori"</i> (nel caso di "credito ai consumatori") oppure il Foglio informativo relativo all'apertura di credito (negli altri casi).

Sconfinamenti

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	Si rinvia al documento <i>"Informazioni europee di base sul credito ai consumatori"</i> (nel caso di "credito ai consumatori") oppure il Foglio informativo relativo all'apertura di credito (negli altri casi).				
Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	Si rinvia al documento <i>"Informazioni europee di base sul credito ai consumatori"</i> (nel caso di "credito ai consumatori") oppure il Foglio informativo relativo all'apertura di credito (negli altri casi).				
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	<table><tr><td>Tasso fisso</td><td>19,00000%</td></tr><tr><td>Tasso variabile</td><td>Pari all'euribor/360 a 3 mesi rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di inizio di maturazione della rata di applicazione ed avente valuta il primo giorno lavorativo del mese successivo, più 19,000 punti percentuali, con un massimo del 19,000% ed un minimo dello 0,000%. Qualora l'euribor assuma valore negativo tale parametro viene considerato pari allo 0,00%.</td></tr></table>	Tasso fisso	19,00000%	Tasso variabile	Pari all'euribor/360 a 3 mesi rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di inizio di maturazione della rata di applicazione ed avente valuta il primo giorno lavorativo del mese successivo, più 19,000 punti percentuali, con un massimo del 19,000% ed un minimo dello 0,000%. Qualora l'euribor assuma valore negativo tale parametro viene considerato pari allo 0,00%.
Tasso fisso	19,00000%				
Tasso variabile	Pari all'euribor/360 a 3 mesi rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di inizio di maturazione della rata di applicazione ed avente valuta il primo giorno lavorativo del mese successivo, più 19,000 punti percentuali, con un massimo del 19,000% ed un minimo dello 0,000%. Qualora l'euribor assuma valore negativo tale parametro viene considerato pari allo 0,00%.				
Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	€ 0,00				

DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE

Contanti/assegni circolari stessa banca	Stesso giorno del versamento
Assegni bancari stessa filiale	Stesso giorno del versamento
Assegni bancari altra filiale	2 giorni lavorativi successivi al versamento
Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	3 giorni lavorativi successivi al versamento
Assegni bancari altri istituti	3 giorni lavorativi successivi al versamento
Vaglia e assegni postali	3 giorni lavorativi successivi al versamento

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancacambiano.it

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere il documento *Informazioni europee di base sul credito ai consumatori* (nel caso di "credito ai consumatori") oppure il Foglio informativo relativo all'apertura di credito (negli altri casi).

È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.bancacambiano.it.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)	€ 0,00
Remunerazione delle giacenze	Vedi sezione <i>"interessi creditor"</i>

SERVIZI PSD

Si veda il FISE12-Documento Informativo *"Documento informativo sui servizi PSD – Servizi di incasso e pagamento"*

COMMISSIONI/CAUSALI CHE DANNO ORIGINE A SCRITTURAZIONE CONTABILE CUI CORRISPONDE UN ONERE ECONOMICO

€ 1,50 per le seguenti causali: (assegni c/c), (08-Resto dopo vers.), (52-Prelevamento), (75-ve.ass.stessa fil), (76-ve.ass.altra fil), (78-vers.contanti), (79-vers.ass. s/p), (80-vers.ass. f/p), (81-vers.ass.circ.).

€ 0,00 per le seguenti causali: (01-pass.a sofferenze), (02-tributi mod.f23), (03-v.ass.circ.v.i.), (04-v.ass.af.v.i.), (05-versam.unificati), (06-v.ass.banc.v.i.), (07-disp.permanente), (09-dispos.emolumenti), (10-assegni circol.), (11-Accr. rata cartol.), (12-Est. Ant. Cartol.), (13-assegno), (14-cedole), (15-v.ass.sf.v.i.), (16-Commissioni), (17-v.cont.c/continua), (18-accens.time dep.), (19-Acq. obblig. Banca Cambiano), (20-erog.fin.export), (21-rimb.fin.export), (22-rineg.ass.impag.), (23-effetti prorog.), (24-documenti), (25-ven./rim. obbl. Banca Cambiano), (26-disp.altro interm), (27-erog.finanziam.), (28-operaz.estero), (29-rimb.fin.import), (30-eff.valuta sbf), (31-richiamo effetti), (32-Riba/eff. ritirati), (33-rata coop.cred), (34-g/c stesso inter.), (35-rimb/rata mutuo), (36-erogazione mutuo), (37-estinzione mutuo), (38-accensione c.d.), (39-cedole/rimb. c.d.), (40-scarico eff.sbf), (41-competenze), (42-insol.protesto), (43-eff.sbf val provv), (44-Esec. mandato irr.), (45-compet.da e/c.ant), (46-mandato), (47-rimborso time dep.), (48-ordine e conto), (49-erog./est finanz.), (50-pagam.diversi), (51-erog./est.finanz.), (53-rett.v/provv. Sbf), (54-rimes.ass-vagl), (55-ass. impag./pagati), (56-ric.as/eff/mav.di), (57-accred.m.a.v. d.i), (58-reversale), (59-bancomat), (60-Rettifica valuta), (61-accredito rid), (62-g/c altro interm.), (63-bonifico), (64-sconto), (65-rimb.finanz.), (66-Spese), (67-Bolli), (68-Storno scrittura), (69-erog.finanz.), (70-negoz.titoli), (71-Interessi creditori lordi), (72-Pagamento cedole obbligazioni Banca Cambiano), (73-dispos.st interm.), (74-disp.perm.alt.int), (77-accr. stipendi), (82-Carte di debito), (83-rateizzo saldo), (84-Vers.cont.v.i.), (85-Pagamenti on line), (86-Pagobancomat), (87-pos/carte credito), (88-rid utenza), (89-fast-pay), (90-rid coop Integra), (92-Enel), (93-Gas metano), (94-RID), (95-pr.assic/pol.vita), (96-vers.pensione), (97-canone affitto), (98-Conguaglio), (99-cash pooling).

VALUTE

Versamento di contanti/ assegni circolari stessa banca	Stesso giorno del versamento
Versamento di assegni bancari stessa filiale	Stesso giorno del versamento
Versamento di assegni bancari altra filiale	Stesso giorno del versamento
Versamento di assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	1 giorno lavorativi successivi al versamento
Versamento di assegni bancari altri istituti	3 giorni lavorativi successivi al versamento
Versamento di vaglia e assegni postali	3 giorni lavorativi successivi al versamento
Valuta di prelevamenti con assegno bancario o assegno di sportello	data emissione assegno
Prelevamento con carta di debito	data del prelevamento
Prelevamento con tessera bancomat	data del prelevamento

COMMISSIONE PAGAMENTO CBILL

ATM	€ 1,50
Internet banking	€ 1,50
Sportello con addebito sul c/c	€ 4,00

ALTRO

Tasso di mora su interessi debitori esigibili e non pagati	13,00%
Commissioni assegni negoziati impagati	€ 5,00
Commissioni assegni insoluti/protestati	€ 3,00 (oltre alle spese reclamate dalla banca corrispondente e dal notaio)
Commissioni per comunicazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 125 comma 3 e art. 125-octies TUB	€ 0,00
Spese di gestione/spedizione assegno in formato cartaceo (procedura Back Up Solution (BUS))	€ 10,00
Capitalizzazione	E' prevista la capitalizzazione degli interessi secondo le modalità della normativa attuativa dell'art. 120 TUB, tempo per tempo vigenti e previste contrattualmente

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il contratto ha durata indeterminata.

Il cliente, al ricorrere dei relativi presupposti, ha diritto di recedere dal contratto, senza alcuna penalità e senza giustificare il motivo, entro il termine di 14 giorni dalla conclusione del contratto, dandone comunicazione scritta alla banca. In tali casi, il cliente deve corrispondere alla banca le spese per i servizi prestati se li aveva espressamente richiesti.

Il cliente può recedere in ogni momento dal contratto, senza che a esso sia addebitata alcuna penalità o spesa, dandone comunicazione scritta alla banca. Il recesso è immediatamente efficace dal momento in cui la banca ne riceve comunicazione, fermo restando che il cliente, nell'esercitare il diritto di recesso può – al fine di disciplinare secondo le proprie esigenze gli effetti del recesso – comunicare alla banca un termine di preavviso diverso da quello sopra specificato per l'efficacia del recesso ovvero indicare alla banca gli ordini e gli assegni che intende siano onorati purché impartiti o tratti in data anteriore al momento in cui il recesso è diventato efficace. In deroga a quanto precede, il cliente può recedere da 1 o più dei servizi oggetto del contratto (purché diverso dal rapporto di conto corrente) senza che ciò determini il recesso dall'intero contratto. Il recesso dal servizio di conto corrente comporta, invece, il recesso da tutti gli altri servizi.

La banca può recedere in ogni momento dal contratto ovvero da 1 o più dei servizi oggetto dello stesso, dandone comunicazione scritta al cliente, con un preavviso: i) di 2 mesi nel caso di recesso dal contratto o dal servizio di conto corrente o dai servizi di pagamento; ii) di 15 giorni nel caso di recesso dalla convenzione di assegno; iii) di 15 giorni nel caso di recesso dagli altri servizi. In caso di giusta causa o giustificato motivo, la banca può recedere dal contratto e/o dai singoli servizi senza preavviso, dandone pronta comunicazione scritta al cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 12 giorni lavorativi decorrenti dalla definitiva estinzione di tutti i rapporti collegati/connessi al contratto di conto corrente: l'estinzione di tali rapporti avviene a seguito della consegna da parte del cliente dei documenti richiesti dalla banca e del pagamento da parte del cliente medesimo di tutto quanto dovuto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo tale termine decorre:

- dalla consegna alla banca dei moduli di assegni non utilizzati;
- dalla consegna delle carte di debito;
- dalla consegna delle carte di credito e dal pagamento di tutto quanto dovuto per il loro utilizzo;
- dall'estinzione della domiciliazione di utenze, la quale avviene contestualmente alla richiesta del cliente;
- dall'estinzione del rapporto di custodia che avviene alla riconsegna da parte del cliente della cassetta/armadio e di tutti gli esemplari della chiave in perfetto stato di funzionamento;
- dall'estinzione degli addebiti diretti sul conto (es. addebito rata mutuo), la quale avviene contestualmente alla richiesta del cliente.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

N° 12 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di trasferimento.

Insieme al trasferimento totale può essere richiesta anche la chiusura del conto originario. In tal caso, se al conto originario risultano appoggiati strumenti di pagamento i cui addebiti non sono trasferibili (carte di credito, Telepass, polizze, etc.) o laddove vi siano degli obblighi pendenti vi potranno essere dei ritardi nel trasferimento del conto di pagamento.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Ufficio Reclami – Viale Antonio Gramsci, 34 - 50132 Firenze - ufficioreclami@bancacambiano.it – PEC: ufficioreclami@pec.bancacambiano.it).

La Banca risponde ai reclami entro 60 giorni se relativi a operazioni e servizi bancari e finanziari, entro 45 giorni se riferiti a prodotti assicurativi, entro 60 giorni se relativi a servizi d'investimento, oppure entro 15 giornate operative, se il reclamo è relativo alla prestazione di servizi di pagamento. Con riferimento ai servizi di pagamento, in situazioni eccezionali se la Banca non può rispondere entro le 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà è tenuta ad inviare una risposta interlocutoria, indicando le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera il termine di 35 giornate operative ovvero il diverso termine tempo per tempo vigente.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini sopra menzionati, può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF) in materia di operazioni e servizi bancari. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere all'intermediario.
- Ad altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it.

LEGENDA

Addebito diretto

Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.

Bonifico – SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Bonifico Instant	Con il bonifico instant la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA. Il Conto di pagamento del cliente viene addebitato nella data di esecuzione del Bonifico Istantaneo e con la medesima valuta. Il cliente non può revocare un Bonifico Istantaneo una volta che questo sia stato ricevuto dalla Banca in quanto il Prestatore di Servizi di Pagamento del Beneficiario mette a disposizione del Beneficiario l'importo del Bonifico Istantaneo immediatamente. Non è possibile indicare una data di esecuzione del bonifico né una specifica valuta da riconoscere al Prestatore di Servizi di Pagamento del Beneficiario.
Bonifico urgente	Con il bonifico urgente la banca consente il trasferimento di fondi, sia in area SEPA che in area extra-SEPA, in un tempo rapido o comunque entro l'orario di <i>cut-off</i> .
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.

Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.